



# **FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA**

## **COORDINAMENTO NAZIONALE BENI CULTURALI**

*c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma*  
**Tel. 06.67232889 - Tel./Fax 0667232348 - Fax Tiscali 1786070337**  
**[info@unsabenculturali.it](mailto:info@unsabenculturali.it) - [www.unsabenculturali.it](http://www.unsabenculturali.it)**

Prot. n. 713/13

Roma, 28 ottobre 2013

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFSAL-UNSA Beni Culturali

A tutte le R.S.U. CONFSAL-UNSA Beni Culturali

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

## **COMUNICATO N. 40/13**

# **30 OTTOBRE 2013**

## **RIUNIONE DI CONTRATTAZIONE NAZIONALE E RELATIVO MATERIALE**

Si comunica che il giorno **30 ottobre 2013** alle **ore 16.00** presso la sala della Biblioteca di Via del Collegio Romano n. 27, si svolgerà la riunione sul seguente punto posto all'ordine del giorno:

- 1. Accordo concernente i progetti di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza anno 2013;**
- 2. progetto "Domenica di Carta".**
- 3. verifica intermedia progetto "Una notte al Museo"**
- 4. Informativa in ordine alla bozza di DM di organizzazione della direzione generale per le politiche del turismo.**

Si trasmette la relativa documentazione.

Cordiali saluti.

IL COORDINAMENTO NAZIONALE  
CONF.SAL-UNSA BENI CULTURALI



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale  
Servizio IV

ACCORDO  
PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI ED AMMINISTRATIVI  
RESI DALL'AMMINISTRAZIONE ALL'UTENZA  
ANNO 2013

VISTA l'ipotesi di Accordo, sottoscritta in data 27 maggio 2013, concernente i progetti di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza per l'anno 2013;

VISTI i risparmi di spesa pari ad € 437.131,00 a valere sul FUA 2011;

VISTI i risparmi di spesa pari ad € 10.613.076,62 a valere sul FUA 2012;

VISTA la residua disponibilità presente sul FUA 2012 pari ad € 3.694.678,00;

VISTA la nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n.73848 del 9 settembre 2013;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali- della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n.41854 del 16 settembre 2013;

VISTA la disponibilità presente sul FUA 2013 pari ad € 4.907.351,84;

RILEVATA l'esigenza di garantire il miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'Amministrazione all'utenza nell'anno 2013 attraverso progetti di produttività, utilizzando a tal fine le disponibilità di cui sopra;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale del Ministero per i beni e le attività culturali;

ACCERTATO l'impegno della Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale al fine di verificare con il Ministero dell'economia e delle finanze le ragioni della decurtazione del FUA 2013, pari ad 3.686.062,00, per effetto della legge 4 ottobre 2013, n. 117 (legge di assestamento 2013);

CONCORDANO:



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale  
Servizio IV

Art.1) Di impegnare le seguenti disponibilità finanziarie, per un importo complessivo pari ad € 19.652.237,46 (al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione), da destinare allo svolgimento dei progetti di produttività e di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi all'utenza:

- € 437.131,00 (risparmi di spesa pari a valere sul FUA 2011);
- € 10.613.076,62 (risparmi di spesa pari ad a valere sul FUA 2012);
- € 3.694.678,00 (residua disponibilità presente sul FUA 2012);
- € 4.907.351,84 (disponibilità presente sul FUA 2013).

Art. 2) In particolare, gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire sono:

- 1) miglioramento della qualità dei servizi resi all'utenza;
- 2) incremento dell'offerta culturale con iniziative aggiuntive rispetto a quelle ordinarie;
- 3) miglioramento della qualità nei rapporti con il pubblico anche attraverso la diffusione e il rispetto della carta dei servizi;
- 4) riduzione dei tempi nello svolgimento dell'attività amministrativa, procedimentale e non procedimentale, attraverso la partecipazione alle iniziative innovative promosse dall'Amministrazione;
- 5) perseguimento della massima trasparenza anche attraverso la tracciabilità delle attività amministrative istituzionali e di supporto;
- 6) conseguimento di una maggiore economicità della gestione attraverso l'implementazione dei sistemi di controllo di gestione.

Art. 3) I progetti di cui all'articolo 1 sono svolti in sede locale previa attivazione delle forme di partecipazione sindacale previste. Le verifiche finali circa il conseguimento degli obiettivi di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza sono effettuate in sede locale, previa attivazione delle forme di partecipazione previste, dai direttori degli Istituti. Al fine di determinare il *budget* di sede da assegnare a ciascun Istituto, il calcolo sarà effettuato sulla base del numero dei dipendenti effettivamente presenti alla data di sottoscrizione del presente accordo.

Art. 4) Le modalità di erogazione del compenso accessorio al personale che partecipa ai Progetti di produttività e di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi all'utenza sono determinate in sede locale secondo i criteri individuati in linea con la normativa vigente.

Il compenso sarà erogato sulla base di una relazione redatta, in linea con la normativa vigente, dai Capi di Istituto in ordine alla verifica e valutazione dei risultati conseguiti nei servizi resi all'utenza relativamente agli obiettivi prefissati.



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il  
Bilancio ed il Personale  
Servizio IV

Detta relazione dovrà essere allegata alla documentazione relativa alla liquidazione delle competenze.

Art. 5) I Capi degli Istituti sono responsabili del raggiungimento degli obiettivi individuati in sede locale ai fini della realizzazione dei progetti.

I Capi degli Istituti vorranno assicurare al termine del progetto le forme di partecipazione sindacale previste in sede locale. I progetti hanno una durata di almeno 3 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del presente Accordo.

Roma, 29 ottobre 2013

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS.



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

*Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale  
Servizio IV*

### **“DOMENICA DI CARTA”**

L'Amministrazione e le OO.SS.

CONSIDERATO che tra le finalità istituzionali perseguite dal Mibac vi è anche l'incremento della fruizione culturale nei siti aperti al pubblico;

TENUTO CONTO del fatto che nella giornata di domenica di regola gli Archivi di Stato, le Biblioteche pubbliche statali e le Soprintendenze Archivistiche sono normalmente chiusi e che l'apertura in questione nella giornata del 1° dicembre 2013 assume carattere di eccezionalità in quanto tale apertura consente di ampliare l'offerta culturale in un periodo caratterizzato da un maggior flusso turistico, rendendo in tal modo ulteriormente competitivo il settore;

VISTO il decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 21 ottobre 2013, in corso di registrazione;

stipulano il presente Protocollo di intesa:

**ART. 1)** Nell'ambito della programmazione delle aperture straordinarie nel periodo delle festività natalizie degli istituti dipendenti, la Direzione generale per gli archivi, la Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'autore e la Direzione generale per la valorizzazione si propongono di realizzare il progetto di apertura straordinaria degli Archivi di Stato, delle Soprintendenze Archivistiche e delle Biblioteche pubbliche statali in una domenica prenatalizia individuata nel 1° dicembre 2013.

L'obiettivo del progetto è quello di ampliare la conoscenza degli Archivi di Stato, delle Soprintendenze archivistiche e delle Biblioteche pubbliche statali e delle loro preziose raccolte archivistiche e bibliografiche.

Ogni Istituto, nell'ambito della massima autonomia organizzativa e compatibilmente con le proprie risorse lavorative, organizzerà:

- visite guidate dedicate a particolari percorsi storico-artistici;
- visite guidate dedicate a particolari categorie d'utenza al fine di garantire la massima accessibilità;
- attività espositive;
- presentazioni di libri, incontri con gli autori;
- eventi (musica, danza, teatro) per un pubblico ampio ed eterogeneo.

**ART. 2)** La partecipazione al progetto è su base volontaria.

Possono partecipare al progetto i dipendenti appartenenti alle aree I, II e III, dando priorità, per l'area II, al personale appartenente ai profili professionali dell'area della vigilanza, garantendo la presenza di almeno 1/3 del personale ordinariamente in servizio per una apertura. Nel rispetto di tale limite minimo, in assenza o insufficienza di tale personale potranno essere utilizzati dipendenti appartenenti alla stessa Area in servizio presso l'Istituto, o, secondo le stesse priorità sopra ricordate, in servizio presso altri istituti dell'amministrazione siti nello stesso Comune.

A tal fine, presso ogni Istituto interessato dovranno essere predisposti appositi elenchi del personale di appartenenza disponibile a partecipare al progetto e acquisite le adesioni al progetto, la partecipazione ai turni deve essere equamente distribuita tra le diverse giornate di apertura.

I funzionari di turno partecipanti al progetto svolgono le funzioni proprie del loro incarico nell'ambito della gestione del sito.

Le prestazioni lavorative effettuate per la realizzazione del progetto sono rese fuori dell'orario di lavoro e non danno diritto a riposo compensativo.

La mancata partecipazione al progetto comporta la decurtazione del compenso corrispondente.

**ART. 3)** Gli Istituti interessati attiveranno le forme di partecipazione sindacale previste in sede locale in merito all'iniziativa in argomento, e trasmetteranno, all'esito delle manifestazioni, al SISTAN e al Servizio II della Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, distintamente dagli altri accessi, il numero dei dipendenti partecipanti, il numero dei visitatori e i relativi introiti prodotti in occasione di ogni singola apertura, nonché i costi complessivi sostenuti per tale apertura.

**ART. 4)** A ciascun dipendente saranno corrisposti, per la partecipazione al progetto, i compensi omnicomprensivi, come di seguito indicati:

- € 100,00 al lordo degli oneri del dipendente (con riferimento ad un turno di quattro ore) per i dipendenti appartenenti alla III Area;
- € 80,00 al lordo degli oneri del dipendente (con riferimento ad un turno di quattro ore) per i dipendenti appartenenti alla I e II Area.

**ART. 5)** L'onere finanziario complessivo del presente Progetto grava sul capitolo 1321 A.F. 2013.

**ART. 6)** I responsabili del Progetto sono i Capi degli Istituti territoriali.

Roma, 29 ottobre 2013

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

*Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale*

## IL MINISTRO

**VISTO** l'art. 7 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, legge 19 luglio 1993, n. 237, che stabilisce, tra l'altro, le modalità procedurali per l'approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

**VISTO** l'art. 3, comma 8 del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, recante "*Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione*";

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, e successive modificazioni, contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante il "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali*" a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;

**VISTO** l'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71;

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 20 luglio 2009, concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto Ministeriale 31 gennaio 2013, pubblicato con circolare n.5/2013, emanata dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero per i beni e le attività culturali, con il quale è stato approvato il Piano della *performance* 2013-2015, contenente gli obiettivi strategici ed operativi, determinati per l'anno 2013, con la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione, emanata dal Ministro dei beni e le attività culturali il 18 gennaio 2013 registrata dalla Corte dei conti in data 30 aprile 2013 , registro 5, foglio 169;

**VISTO** il decreto 17 luglio 2013 concernente il finanziamento del progetto "Una notte al museo" per l'anno 2013, finanziato con lo stanziamento di cui all'articolo 1, comma 1142, della legge finanziaria 2007, capitolo 1321, pg 1, per un importo complessivo di € **293.001,60**.



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

II

**VISTA** la nota n.21871 dell' 11 ottobre 2013 con la quale la Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore, e la Direzione generale per gli archivi chiedono l'approvazione del progetto Nazionale "Domenica di Carta" per l'apertura straordinaria degli Archivi di stato delle Soprintendenze archivistiche e delle biblioteche pubbliche statali del 1 dicembre 2013;

**VISTA** la nota n. 4070 dell'11 ottobre 2013 con la quale la Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale esprime parere favorevole in ordine al suddetto progetto "Domeniche di Carta", considerato che tale iniziativa rientra nel piano di valorizzazione per l'anno 2013, e rappresenta l'esigenza di proceder alla conseguente rimodulazione del decreto ministeriale 17 luglio 2013 concernente il finanziamento del progetto "Una notte al museo", la cui copertura è integralmente assicurata a valere sulle risorse di cui al decreto ministeriale 17 luglio 2013, concernente l'approvazione del programma annuale dei diversi progetti finanziati a valere sul capitolo 1321;

**VISTA** la nota n. 37084 dell'11 ottobre 2013 con la quale la Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale esprime parere favorevole in ordine alla rimodulazione del decreto ministeriale 17 luglio 2013 concernente il finanziamento del progetto "una notte al museo" la cui copertura è integralmente assicurata a valere sulle risorse di cui al decreto ministeriale 17 luglio 2013 concernente l'approvazione del programma annuale dei diversi progetti finanziati a valere sul capitolo 1321;

**VISTO** il parere favorevole del Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici espresso in data 14 ottobre 2013;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere alla rimodulazione senza alcuna maggiore spesa del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 17 luglio 2013 di € **293.001,60** ,

## **DECRETA:**

### **Art. 1**

1. E' approvata la rimodulazione del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 17 luglio 2013 per un importo complessivo pari a € **286.446,22**, così come riepilogato nelle tabelle allegate.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, **21 OTT. 2013**

IL MINISTRO

*Q* *d*



PROGETTO UNA NOTTE AL MUSEO

NUMERO	Sito	Istituto di appartenenza	Comune	N. partecipanti Area III	Costo unitario	Totale Costo unitario Area	N. partecipanti Area I e II	Costo unitario Area I e II	Totale Costo unitario Area I e II	Area I e II Costo unitario complessivo per	N. aperture	Costo complessivo
1	Servi Vecchi e Nuovi di Pompei	Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei	POMPEI	4	100	400	12	80	960,00	1.360,00	3	4.080,00
2	Galleria degli Uffizi	Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze	FIRENZE	1	100	100	57	80	4.560,00	4.660,00	6	27.960,00
3	Galleria dell'Accademia di Firenze	Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze	FIRENZE	1	100	100	22	80	1.760,00	1.860,00	6	11.160,00
4	Circolo Museale Complesso Vernietiliano - Reggia di Caserta	Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storico-artistici ed etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento	CASERTA	1	100	100	53	80	4.240,00	4.340,00	6	26.040,00
5	Galleria Borghese	Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Roma	ROMA	2	100	200	18	80	1.440,00	1.640,00	6	9.840,00
6	Gallerie dell'Accademia	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna - Polo Museale Venezia	VENEZIA	1	100	100	10	80	800,00	900,00	6	5.400,00
7	Cappella Medicea	Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze	FIRENZE	1	100	100	10	80	800,00	900,00	6	5.400,00
8	Servi e Teatro Antico di Ercolano	Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei	ERCOLANO	1	100	100	12	80	960,00	1.060,00	3	3.180,00
9	Museo Archeologico Nazionale	Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta	NAPOLI	1	100	100	52	80	4.160,00	4.260,00	6	25.560,00
10	Pinacoteca di Brera	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza, Pavia, Sondrio e Varese	MILANO	2	100	200	30	80	2.400,00	2.600,00	6	15.600,00
11	Palazzo Massimo, Palazzo Ateneo, Terme di Diocleziano, Crypta Balbi	Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Roma	ROMA	4	100	400	65	80	5.200,00	5.600,00	6	33.600,00
12	Museo Storico del Castello di Milano	Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia	TRIESTE	1	100	100	10	80	800,00	900,00	6	5.400,00
13	Museo Archeologico Nazionale di Paestum	Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta	CAPACCIO	4	100	400	21	80	1.680,00	2.080,00	3	6.240,00
14	Galleria d'Arte Antica - Palazzo Barberini	Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Roma	ROMA	1	100	100	25	80	2.000,00	2.100,00	6	12.600,00
15	Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea	Soprintendenza alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea	ROMA	1	100	100	20	80	1.600,00	1.700,00	6	10.200,00
16	Museo di Capodimonte	Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli	NAPOLI	1	100	100	50	80	4.000,00	4.100,00	6	24.600,00
17	Palazzo Reale di Napoli	La Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Artistici Storici ed Etnoantropologici di Napoli e Provincia	NAPOLI	1	100	100	31	80	2.480,00	2.580,00	6	15.480,00
18	Area Archeologica di Villa Adriana	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio	TIVOLI	1	100	100	15	80	1.200,00	1.300,00	3	3.900,00
19	Museo di Palazzo Ducale	Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Mantova, Brescia e Cremona	MANTOVA	1	100	100	25	80	2.000,00	2.100,00	6	12.600,00
20	Museo Archeologico di Sirmione	Soprintendenza per i beni archeologici Lombardia	SIRMIONE	1	100	100	5	80	400,00	500,00	3	1.500,00
21	Galleria Nazionale delle Marche	Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici delle Marche	URBINO	1	100	100	25	80	2.000,00	2.100,00	6	12.600,00
22	Castello Scaligero di Sirmione	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province Mantova, Brescia e Cremona	SIRMIONE	1	100	100	7	80	560,00	660,00	3	1.980,00
23	Palazzo Reale di Torino; Galleria Sabauda, Armeria Reale, Archivio e Biblioteca Monumentale	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli	TORINO	6	100	600	36	80	2.880,00	3.480,00	3	10.440,00
24	Galleria Nazionale dell'Umbria	Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici dell'Umbria	PERUGIA	2	100	200	12	80	960,00	1.160,00	6	6.960,00
25	Museo Nazionale di Ravenna	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini	RAVENNA	1	100	100	8	80	640,00	740,00	6	4.440,00
26	Galleria "Giorgio Franchetti" alla Ca' d'oro	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna - Polo Museale Venezia	VENEZIA	1	100	100	8	80	640,00	740,00	6	4.440,00
27	Pinacoteca Nazionale di Bologna	Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici di Bologna	BOLOGNA	1	100	100	10	80	800,00	900,00	6	5.400,00
28	Palazzo Spinola	Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici della Liguria	GENOVA	1	100	100	9	80	720,00	820,00	6	4.920,00
29	Galleria Nazionale di Parma e Teatro Farnese	Soprintendenza dei beni artistici e storici di Parma	PARMA	1	100	100	10	80	800,00	900,00	6	5.400,00
30	Museo Nazionale Archeologico di Ferrara	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	FERRARA	1	100	100	6	80	480,00	580,00	6	3.480,00
31	Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia	Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Etruria Meridionale	ROMA	2	100	200	20	80	1.600,00	1.800,00	6	10.800,00
											Al netto degli oneri	331.200,00
											Al lordo degli oneri	439.502,40
											Importo destinato al progetto (2/3 dell'importo complessivo calcolato su 6 oneri)	293.001,60

PROGETTO DOMENICA DI CARTA

ARCHIVI

N	SITO	NUMERO TURRI AREA I e II	NUMERO TURRI AREA III	BUDGET AREA I e II	BUDGET AREA III	BUDGET DI ISTITUTO AL LORO ONERI DIPENDENTE	COSTO PER L'AMMINISTRAZIONE	Budget istituto ai netti oneri dipendente	Importi da accreditare istituti			Totale da versare all'INPSAP		
									IRPEF	Componente netta	IRAP (8,50% diloro dip. te)	Oneri Soc. a carico Amm.ne 24,20%	Oneri Soc. a carico dipendente 9,15%	Tonfo pensionistico 8,81%
1	Archivio di Stato - ASTI	5	2	400,00	220,00	620,00	822,74	563,27	180,25	383,02	52,70	150,04	54,56	2,17
2	Archivio di Stato - BAUGUSA	5	2	400,00	220,00	620,00	822,74	563,27	180,25	383,02	52,70	150,04	54,56	2,17
3	Archivio di Stato - TRENTO	5	1	400,00	110,00	510,00	676,77	463,34	148,27	315,07	43,35	122,42	44,88	1,79
4	Archivio di Stato - TRIESTE	6	2	480,00	220,00	700,00	928,90	635,95	203,50	432,45	59,50	169,40	61,60	2,45
5	Archivio di Stato - NOVARA	2	2	160,00	220,00	380,00	504,26	345,23	110,47	234,76	33,30	91,96	33,44	1,33
6	Archivio di Stato - GORIZIA	5	1	400,00	110,00	510,00	676,77	463,34	148,27	315,07	43,35	123,42	44,88	1,79
7	Archivio di Stato - LA SPEZIA	5	0	400,00	0,00	400,00	530,80	363,40	116,29	247,11	34,00	96,80	35,20	1,40
8	Archivio Centrale dello Stato - ROMA	54	20	4.320,00	2.200,00	6.520,00	8.652,04	5.923,42	1.895,49	4.027,93	554,20	1.572,84	573,76	22,82
9	Soprintendenza Archivistica della Toscana - FIRENZE	9	5	720,00	550,00	1.270,00	1.688,29	1.153,80	369,22	784,58	107,95	307,34	111,76	4,45
10	Soprintendenza Archivistica del Trentino Alto Adige - TRENTO	3	0	240,00	0,00	240,00	318,48	180,72	69,77	148,27	20,40	58,08	21,12	0,84
11	Archivio di Stato - RIETI	18	5	1.440,00	550,00	1.990,00	2.640,73	1.807,92	578,53	1.229,39	169,15	481,58	175,12	6,97
12	Archivio di Stato - MACERATA	4	5	320,00	550,00	870,00	1.154,49	790,40	252,93	537,47	73,95	210,54	76,56	3,05
13	Archivio di Stato - ROMA	13	6	1.040,00	660,00	1.700,00	2.255,90	1.544,45	494,22	1.050,23	144,50	411,40	149,60	5,95
14	Archivio di Stato - BOLOGNA e IMOLA	23	5	1.840,00	550,00	2.390,00	3.171,53	2.171,32	694,82	1.476,50	203,15	578,38	210,32	8,37
15	Archivio di Stato - AVELLINO	14	12	1.120,00	1.320,00	2.440,00	3.237,88	2.216,74	709,36	1.507,38	207,40	590,48	214,72	8,54
16	Archivio di Stato - VITERBO	9	3	720,00	330,00	1.050,00	1.393,35	953,93	305,26	648,67	89,25	254,10	92,40	3,68
17	Archivio di Stato - LIVORNO	6	6	480,00	660,00	1.140,00	1.512,78	1.035,69	331,42	704,27	96,90	275,88	100,32	3,99
18	Soprintendenza Archivistica per il Friuli Venezia Giulia - TRIESTE	6	2	0,00	220,00	220,00	291,94	735,89	235,48	500,41	18,70	53,24	19,38	0,77
19	Archivio di Stato - ALESSANDRIA	6	3	480,00	330,00	810,00	1.074,87	653,27	180,25	383,02	52,70	150,04	54,56	2,17
20	Archivio di Stato - ASCOLI PICENO	5	2	400,00	220,00	620,00	822,74	563,27	180,25	383,02	52,70	150,04	54,56	2,17
21	Archivio di Stato - SIENA	12	0	960,00	0,00	960,00	1.273,92	872,16	279,09	593,07	81,60	227,48	84,48	3,36
22	Archivio di Stato - PISA	9	2	720,00	220,00	940,00	1.247,38	853,99	273,28	580,71	79,90	232,82	84,48	3,29
23	Archivio di Stato - FROSINONE	9	5	720,00	550,00	1.270,00	1.685,29	1.153,80	369,22	784,58	107,95	307,34	111,76	4,45
24	Archivio di Stato - PISTOIA	8	3	640,00	330,00	970,00	1.287,19	881,25	282,00	599,25	82,45	234,74	85,36	3,40
25	Archivio di Stato - BIELLA	3	2	240,00	220,00	460,00	610,42	417,91	133,73	284,18	39,10	111,32	40,48	1,61
26	Archivio di Stato - SALERNO	8	2	1.120,00	880,00	2.000,00	2.654,00	1.817,00	581,44	1.235,56	170,00	484,00	176,00	7,00
27	Archivio di Stato - VENEZIA	23	5	1.840,00	550,00	2.390,00	3.171,53	2.171,32	694,82	1.476,50	203,15	578,38	210,32	8,37
28	Soprintendenza Archivistica per l'Umbria	6	14	480,00	1.540,00	2.020,00	2.680,54	1.895,17	587,25	1.247,92	171,70	488,84	177,76	7,07
29	Archivio di Stato - CAMPORASSO	13	23	1.040,00	2.530,00	3.570,00	4.737,39	3.243,35	1.037,87	2.205,48	303,45	863,94	314,16	12,50
30	Archivio di Stato - CASERTA	9	5	720,00	550,00	1.270,00	1.685,29	1.153,80	369,22	784,58	107,95	307,34	111,76	4,45
31	Archivio di Stato - REGGIO CALABRIA	21	13	1.680,00	1.430,00	3.110,00	4.126,97	2.825,44	904,14	1.921,30	264,35	752,62	273,68	10,89
32	Archivio di Stato - VERCELLI	5	1	400,00	110,00	510,00	676,77	463,34	148,27	315,07	43,35	123,42	44,88	1,79
33	Archivio di Stato - LECCE	8	14	640,00	1.540,00	2.180,00	2.892,86	1.980,53	633,77	1.346,76	185,30	527,56	191,84	7,63
34	Archivio di Stato - TARANTO	12	11	960,00	1.210,00	2.170,00	2.879,59	1.971,45	630,86	1.340,59	184,45	525,14	190,96	7,60
35	Archivio di Stato - CATANIA	20	6	1.600,00	660,00	2.260,00	2.999,02	2.053,21	657,03	1.396,18	192,10	546,92	198,88	7,91
36	Archivio di Stato - CATANZARO	16	11	1.280,00	1.210,00	2.490,00	3.304,23	2.262,17	723,89	1.538,28	211,65	602,58	219,12	8,72
37	Archivio di Stato - MANTOVA	3	1	240,00	110,00	350,00	464,45	317,98	101,75	216,23	29,75	84,70	30,80	1,23
38	Archivio di Stato - TERNI	9	6	720,00	660,00	1.380,00	1.831,26	1.253,73	401,19	852,54	117,30	333,96	121,44	4,83
39	Archivio di Stato - VARESE	5	1	400,00	110,00	510,00	676,77	463,34	148,27	315,07	43,35	123,42	44,88	1,79
40	Archivio di Stato - MODENA	8	0	640,00	0,00	640,00	849,28	581,44	186,06	395,38	54,40	154,88	56,32	2,24
41	Archivio di Stato - ISERANIA	7	12	560,00	1.320,00	1.880,00	2.494,76	1.707,98	546,55	1.161,43	159,80	454,96	165,44	6,58
42	Archivio di Stato - ISTRICA	7	5	560,00	550,00	1.110,00	1.472,97	1.008,44	322,70	685,74	94,35	268,62	97,68	3,89
43	Archivio di Stato - GROSSETO	13	12	1.040,00	1.320,00	2.360,00	3.131,72	2.144,06	666,10	1.457,96	200,60	571,12	207,68	8,26
44	Soprintendenza Archivistica per le Marche - ANCONA	1	12	80,00	1.040,00	300,00	396,10	272,55	87,22	185,33	25,50	72,60	26,40	1,05
45	Soprintendenza Archivistica per le Marche - ANCONA	1	2	640,00	220,00	860,00	1.141,22	781,31	250,02	531,29	73,10	208,12	75,68	3,01
46	Archivio di Stato - COMO	3	1	240,00	110,00	350,00	464,45	317,98	101,75	216,23	29,75	84,70	30,80	1,23
47	Archivio di Stato - BENEVENTO	23	6	1.840,00	660,00	2.500,00	3.317,50	2.271,25	726,80	1.544,45	212,50	605,00	220,00	8,75
48	Archivio di Stato - COSENZA	36	22	2.880,00	2.420,00	5.300,00	7.033,10	4.815,02	1.540,82	3.274,23	450,50	1.282,60	466,40	18,55
49	Archivio di Stato - LATINA	8	2	640,00	220,00	860,00	1.141,22	781,31	250,02	531,29	73,10	208,12	75,68	3,01
50	Archivio di Stato - MILANO	5	5	400,00	550,00	950,00	1.260,65	863,08	276,19	586,89	80,75	229,90	83,60	3,33
51	Soprintendenza Archivistica per la Calabria - REGGIO CALABRIA	11	8	880,00	660,00	1.540,00	2.035,52	1.398,96	511,67	1.087,29	149,60	425,92	154,88	6,16
52	Soprintendenza Archivistica per l'Abruzzo - PESCARA	29	13	2.320,00	1.430,00	3.750,00	4.976,25	3.406,88	1.090,20	2.316,68	318,75	907,50	330,00	13,13
53	Archivio di Stato - NAPOLI	4	4	400,00	430,00	840,00	1.114,68	753,14	244,20	518,94	71,40	203,28	73,92	2,94
54	Soprintendenza Archivistica per la Sardegna - CAGLIARI	5	3	320,00	330,00	650,00	862,55	590,53	188,97	401,56	55,25	157,30	57,20	2,28
55	Archivio di Stato - CREMONA	4	1	320,00	110,00	430,00	570,61	390,66	125,01	265,65	36,55	104,06	37,84	1,51
56	Soprintendenza Archivistica per la Basilicata - POTENZA	6	1	480,00	110,00	590,00	782,93	536,02	171,53	364,49	50,15	142,78	51,92	2,07
57	Archivio di Stato - LIVORNO	7	5	560,00	550,00	1.110,00	1.472,97	1.008,44	322,70	685,74	94,35	268,62	97,68	3,89
58	Archivio di Stato - LUCCA	6	0	400,00	0,00	400,00	530,80	363,40	116,29	247,11	34,00	96,80	35,20	1,40
59	Archivio di Stato - BELLUNO	5	0	400,00	0,00	400,00	530,80	363,40	116,29	247,11	34,00	96,80	35,20	1,40

60	Archivio di Stato - BRINDISI	9	5	720,00	550,00	1.270,00	1.685,29	1.153,80	369,22	784,58	107,95	307,34	111,76	4,45		
61	Soprintendenza Archivistica per la Puglia - BARI	8	5	640,00	550,00	1.190,00	1.579,13	1.081,12	345,96	735,16	101,15	287,98	104,72	4,17		
62	Archivio di Stato - TORINO	16	5	1.280,00	550,00	1.830,00	2.428,41	1.662,56	532,02	1.130,54	155,55	442,86	161,04	6,41		
63	Archivio di Stato - RIMINI	6	2	480,00	220,00	700,00	928,90	635,95	203,50	432,45	59,50	169,40	61,60	2,45		
64	Archivio di Stato - VERBANIA	2	1	160,00	110,00	270,00	358,29	245,20	78,50	166,80	22,95	65,34	23,76	0,95		
65	Archivio di Stato - SONDRIO	2	0	160,00	0,00	160,00	212,32	145,36	46,52	98,84	13,60	38,72	14,08	0,56		
66	Archivio di Stato - IMPERIA	5	0	400,00	0,00	400,00	530,80	363,40	116,29	247,11	34,00	96,80	35,20	1,40		
67	Archivio di Stato - FIRENZE	18	5	1.440,00	550,00	1.990,00	2.640,73	1.807,52	578,53	1.229,39	169,15	481,58	175,12	6,97		
68	Archivio di Stato - PESARO	17	3	1.360,00	330,00	1.690,00	2.242,63	1.535,27	491,32	1.044,05	143,65	408,98	148,22	5,92		
69	Archivio di Stato - PAVIA	4	3	320,00	330,00	650,00	862,55	590,53	188,97	401,56	55,25	157,30	57,20	2,28		
70	Archivio di Stato - FORLI'	8	2	640,00	220,00	860,00	1.141,22	781,31	250,02	531,29	73,10	208,12	75,68	3,01		
71	Archivio di Stato - MESSINA	12	3	960,00	330,00	1.290,00	1.711,83	1.127,97	375,03	796,94	109,65	312,18	113,52	4,52		
72	Archivio di Stato - FOGGIA	15	7	1.200,00	770,00	1.970,00	2.614,19	1.789,75	572,72	1.217,03	167,45	476,74	173,36	6,90		
73	Archivio di Stato - PADOVA	6	3	480,00	330,00	810,00	1.074,87	735,89	235,48	500,41	68,85	196,02	71,28	2,84		
74	Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta - TORINO	4	3	320,00	330,00	650,00	862,55	590,53	188,97	401,56	55,25	157,30	57,20	2,28		
75	Soprintendenza Archivistica per la Lombardia - MILANO	3	5	240,00	550,00	790,00	1.048,33	717,22	229,67	489,05	67,15	191,18	69,52	2,77		
76	Archivio di Stato - CHIETI	5	5	400,00	550,00	950,00	1.260,65	863,08	276,19	586,89	80,75	229,90	83,60	3,33		
77	Archivio di Stato - PARMA	11	1	880,00	110,00	990,00	1.313,73	899,42	287,81	611,61	84,15	239,58	87,12	3,47		
78	Archivio di Stato - SIRACUSA	14	6	1.120,00	660,00	1.780,00	2.362,06	1.617,13	517,48	1.099,65	151,30	430,76	156,64	6,23		
79	Archivio di Stato - AGRIGENTO	32	0	2.560,00	0,00	2.560,00	3.392,12	2.325,76	744,24	1.581,52	217,60	619,52	225,28	8,96		
80	Archivio di Stato - GENOVA	7	4	560,00	220,00	780,00	1.035,06	708,63	226,76	481,87	66,30	188,76	68,84	2,73		
81	Archivio di Stato - VIBO VALENTIA	7	4	560,00	440,00	1.000,00	1.372,00	908,50	290,72	617,78	85,00	242,00	89,00	3,50		
82	Archivio di Stato - BERGAMO	4	1	320,00	110,00	430,00	570,61	390,66	125,01	265,65	36,55	104,06	37,84	1,51		
83	Archivio di Stato - MATERA	6	5	480,00	550,00	1.030,00	1.366,81	935,76	299,44	636,52	87,55	249,26	90,64	3,61		
84	Archivio di Stato - PALERMO	34	4	2.720,00	440,00	3.160,00	4.193,32	2.870,86	918,68	1.952,18	268,60	764,72	278,08	11,06		
85	Archivio di Stato - CUNEO	5	2	400,00	220,00	620,00	822,74	563,27	180,25	383,02	52,70	150,04	54,56	2,17		
86	Archivio di Stato - POTENZA	8	2	640,00	220,00	860,00	1.141,22	781,31	250,02	531,29	73,10	208,12	75,68	3,01		
87	Archivio di Stato - MASSA	8	2	640,00	220,00	860,00	1.141,22	781,31	250,02	531,29	73,10	208,12	75,68	3,01		
88	Archivio di Stato - ENNA	5	0	400,00	0,00	400,00	530,80	363,40	116,29	247,11	34,00	96,80	35,20	1,40		
89	Archivio di Stato - BARI	32	14	2.560,00	1.540,00	4.100,00	5.440,70	3.724,85	1.191,95	2.532,90	348,50	992,20	360,80	14,35		
90	Archivio di Stato - PESCARA	7	3	560,00	330,00	890,00	1.181,03	808,57	258,74	549,83	75,65	215,38	78,32	3,12		
91	Soprintendenza Archivistica per la Campania - NAPOLI	12	5	960,00	550,00	1.510,00	2.003,77	1.371,84	438,99	928,85	128,35	365,42	132,88	5,29		
92	Archivio di Stato - LAQUILIA	19	7	1.520,00	770,00	2.290,00	3.038,83	2.080,47	665,75	1.414,72	194,65	554,18	201,52	8,02		
93	Archivio di Stato - VERONA	14	4	1.120,00	440,00	1.560,00	2.070,12	1.417,26	453,52	963,74	132,60	377,52	137,28	5,46		
94	Archivio di Stato - SASSARI	7	1	560,00	110,00	670,00	889,09	608,70	194,78	413,92	56,95	162,14	58,96	2,35		
95	Archivio di Stato - BRESCIA	4	1	320,00	110,00	430,00	570,61	390,66	125,01	265,65	36,55	104,06	37,84	1,51		
96	Soprintendenza Archivistica per la Sicilia - PALERMO	9	4	720,00	440,00	1.160,00	1.539,32	1.053,86	337,24	716,62	98,60	280,72	102,08	4,06		
97	Archivio di Stato - TREVISO	7	1	560,00	110,00	670,00	889,09	608,70	194,78	413,92	56,95	162,14	58,96	2,35		
98	Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna - BOLOGNA	4	5	320,00	550,00	870,00	1.154,49	790,40	252,93	537,47	73,95	210,54	76,56	3,05		
99	Archivio di Stato - ANCONA	2	2	720,00	220,00	940,00	1.247,38	853,99	273,28	580,71	79,90	227,48	82,72	3,29		
100	Soprintendenza Archivistica per la Liguria - GENOVA	5	1	400,00	110,00	510,00	676,77	463,34	148,27	315,07	43,35	123,42	44,88	1,79		
101	Archivio di Stato - CALTANISSETTA	13	1	1.040,00	110,00	1.150,00	1.526,05	1.044,78	334,33	710,45	97,75	278,30	101,20	4,03		
102	Archivio di Stato - PIACENZA	5	2	400,00	220,00	620,00	827,74	563,27	180,25	383,02	52,70	150,04	54,56	2,17		
103	Archivio di Stato - TERAMO	7	5	560,00	550,00	1.110,00	1.472,97	1.008,44	322,70	685,74	94,35	268,62	97,68	3,89		
104	Archivio di Stato - TRAPANI	17	1	1.360,00	110,00	1.470,00	1.950,69	1.335,50	427,36	908,14	124,95	355,74	129,36	5,15		
105	Istituto cent. restauri e conserv. patr. archiv. e librario Roma	18	12	1.440,00	1.320,00	2.760,00	3.662,52	2.507,46	677,01	1.830,45	234,60	667,92	242,88	9,66		
<b>TOTALI</b>				<b>1.064</b>	<b>480</b>	<b>85.120,00</b>	<b>52.880,90</b>	<b>137.920,00</b>	<b>183.019,84</b>	<b>125.300,59</b>	<b>39.970,81</b>	<b>85.329,78</b>	<b>11.723,20</b>	<b>33.376,64</b>	<b>12.136,96</b>	<b>482,72</b>

# BIBLIOTECHE

N	SITO	NUMERO TURNI AREA I e II	NUMERO TURNI AREA III	BUDGET AREA I e II	BUDGET AREA III	BUDGET DI ISTITUTO AL LORDO ONERI DIPENDENTE	COSTO PER L'AMMINISTRAZIONE	Importi da accreditare istituti										Totale da versare all'INPDAP			
								Budget istituto al netto oneri dipendenti	IRPEF	Componente netta	IRAP (8,50% diluito dip. te)	Oneri Soc. a carico Amm. 24,20%	Oneri Soc. a carico trattamento pensionistico R.80%	forzo credito 0,35%							
1	Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane - ROMA	8	14	640,00	1.540,00	2.180,00	2.892,86	1.980,53	633,77	1.346,76	185,30	527,56	191,84	7,63							
2	Biblioteca Nazionale - POTENZA	21	14	1.680,00	1.540,00	3.220,00	4.272,94	2.923,37	936,12	1.989,25	273,70	779,24	11,27	11,27							
3	Biblioteca Casanalese - ROMA	6	5	480,00	550,00	1.030,00	1.366,81	935,36	299,44	636,32	87,55	249,24	90,64	3,61							
4	Biblioteca Statale Isontina - GORIZIA	8	3	640,00	330,00	970,00	1.287,19	881,25	282,00	599,25	82,45	234,74	59,36	3,40							
5	Biblioteca Angelica - ROMA	3	4	240,00	440,00	680,00	902,95	617,78	197,69	420,09	57,80	164,56	59,84	2,38							
6	Biblioteca Nazionale Marciana - VENEZIA	17	4	1.360,00	440,00	1.800,00	2.388,60	3.116,16	523,30	1.112,00	153,00	435,60	158,40	6,30							
7	Biblioteca Reale - TORINO	36	5	2.880,00	550,00	3.430,00	4.551,61	681,38	218,04	463,34	63,75	723,58	263,12	10,47							
8	Biblioteca Universitaria - NAPOLI	8	2	640,00	110,00	750,00	995,25	2.716,42	869,25	1.847,17	254,15	723,58	66,00	2,63							
9	Biblioteca Universitaria - SASSARI	25	9	2.000,00	220,00	2.980,00	3.967,73	1.144,71	366,31	778,40	107,10	304,92	110,88	4,41							
10	Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III - NAPOLI	13	2	1.040,00	220,00	1.260,00	1.672,02	12.982,47	4.154,39	8.828,08	1.214,65	3.458,18	1.257,52	50,02							
11	Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea - ROMA	103	55	8.240,00	6.050,00	14.290,00	18.962,83	2.089,55	668,66	1.420,89	195,50	556,60	202,40	8,05							
12	Biblioteca Nazionale Centrale - ROMA	15	10	1.200,00	1.100,00	2.300,00	3.052,10	2.434,78	779,13	1.655,65	227,80	648,56	235,84	9,38							
13	Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi - ROMA	28	4	2.240,00	440,00	2.680,00	3.556,36	407,01	864,89	119,00	338,80	123,20	4,90								
14	Biblioteca Statale - TRIESTE	12	2	960,00	220,00	1.180,00	1.500,00	635,95	203,50	432,45	59,50	169,40	61,60	2,45							
15	Biblioteca Palatina - VENEZIA	6	3	480,00	330,00	810,00	1.094,15	1.317,33	421,55	895,78	123,25	350,90	127,60	5,08							
16	Biblioteca Universitaria Alessandrina - ROMA	14	3	1.120,00	110,00	1.230,00	1.924,15	1.482,27	421,55	895,78	123,25	350,90	127,60	5,08							
17	Biblioteca Medicea Laurenziana - FIRENZE	5	1	400,00	110,00	510,00	676,77	463,34	148,27	315,07	43,35	123,42	44,88	1,79							
18	Biblioteca Nazionale Centrale - ROMA	12	1	960,00	110,00	1.070,00	1.419,89	972,10	311,07	661,03	90,95	258,94	94,16	3,75							
19	Biblioteca Nazionale Centrale - FIRENZE	61	18	4.880,00	1.980,00	6.860,00	9.103,22	6.232,31	1.994,34	4.237,97	583,10	1.650,12	603,68	24,01							
20	Biblioteca Nazionale Centrale - FIRENZE	75	27	6.000,00	2.970,00	8.970,00	11.903,19	8.149,25	2.607,76	5.541,49	762,45	2.170,74	789,36	31,40							
21	Biblioteca Nazionale Centrale - ROMA	9	5	720,00	550,00	1.270,00	1.685,29	1.153,80	369,22	784,58	107,95	307,34	111,76	4,45							
22	Biblioteca Nazionale Centrale - ROMA	6	2	480,00	220,00	700,00	928,90	635,95	203,50	432,45	59,50	169,40	61,60	2,45							
23	Biblioteca Nazionale Brindense - MILANO	8	5	640,00	440,00	1.080,00	1.579,13	1.081,12	345,96	735,16	101,15	287,98	104,72	4,17							
24	Biblioteca Nazionale Brindense - MILANO	5	3	400,00	330,00	730,00	1.114,68	763,14	244,20	518,94	71,40	203,28	73,92	2,94							
25	Biblioteca Universitaria - BOLOGNA	11	4	880,00	550,00	1.230,00	1.605,67	1.099,29	351,77	747,52	102,85	292,82	106,48	4,24							
26	Biblioteca Statale - CREMONA	5	5	400,00	400,00	800,00	1.260,65	863,08	276,19	586,89	80,75	229,90	83,60	3,33							
27	Biblioteca Statale - CREMONA	7	4	560,00	440,00	1.000,00	1.327,00	908,50	290,72	617,78	85,00	242,00	88,00	3,50							
28	Biblioteca Statale Annessa al Monumento Nazionale di Montevergine - MERCOGLIA	14	4	1.120,00	440,00	1.560,00	1.924,15	1.317,33	421,55	895,78	123,25	350,90	127,60	5,08							
29	Biblioteca Statale A. Baldini - ROMA	31	24	2.480,00	330,00	2.810,00	3.734,15	4.651,52	1.488,49	3.163,03	435,20	1.239,04	450,56	17,92							
30	Biblioteca Nazionale - COSENZA	8	2	640,00	220,00	860,00	1.141,22	781,31	250,02	531,29	73,10	208,12	75,68	3,01							
31	Biblioteca Nazionale - COSENZA	19	3	1.520,00	330,00	1.850,00	2.454,95	1.680,73	537,83	1.142,90	157,25	447,70	162,80	6,48							
32	Biblioteca Estense Universitaria - MODENA	8	2	640,00	330,00	970,00	1.141,22	781,31	250,02	531,29	73,10	208,12	75,68	3,01							
33	Biblioteca del Monumento Nazionale - GROTTAFERRATA	4	3	320,00	330,00	650,00	862,55	590,53	188,97	401,56	55,25	157,30	57,20	2,28							
34	Biblioteca del Monumento Nazionale - GROTTAFERRATA	625	254	50.000,00	27.940,00	77.940,00	103.426,38	70.808,49	22.658,72	48.149,77	6.624,90	18.861,48	6.858,72	272,79							
<b>TOTALI</b>																					

<b>TOTALE GENERALE PROGETTO DOMENICA DI CARTA</b>	<b>1.689</b>	<b>734</b>	<b>135.120,00</b>	<b>80.740,00</b>	<b>215.860,00</b>	<b>286.446,22</b>	<b>196.109,08</b>	<b>62.629,53</b>	<b>133.479,55</b>	<b>18.348,10</b>	<b>52.238,12</b>	<b>18.995,68</b>	<b>755,51</b>
---	--------------	------------	-------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	------------------	-------------------	------------------	------------------	------------------	---------------



*Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

**VISTO** l'art. 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, il quale prevede l'emanazione di decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 4, comma 4, che prevede che all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale di ciascun Ministero e alla definizione dei relativi compiti, nonché alla distribuzione dei predetti uffici tra le strutture di livello dirigenziale generale, si provvede con decreto ministeriale di natura non regolamentare;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il decreto ministeriale 18 giugno 2008 concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il decreto ministeriale 20 luglio 2009 e successive modificazioni concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013 concernente la "Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di alcuni Ministeri, enti pubblici non economici ed enti di ricerca, in attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135" ed in particolare la tabella 8;

**VISTO** l'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71 di conversione del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, che stabilisce che "al Ministero per i beni e le attività culturali sono trasferite le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di turismo" e che "al medesimo Ministero sono altresì trasferite, con decorrenza dalla data di adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al successivo comma 5, le inerenti risorse umane, strumentali e finanziarie, compresa la gestione residui";

**VISTO** l'articolo 1, comma 3, della citata legge n. 71 del 2013, che prevede che "in attuazione del comma 2, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 5, si provvede al trasferimento al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del personale transitato nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 19-bis e 19-quater, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, e successive modificazioni, che alla data del 21 maggio 2013 presta servizio presso l'Ufficio per le politiche del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

**VISTO** l'articolo 1, comma 5, della citata legge n. 71 del 2013, che prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri si provvede alla puntuale individuazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie trasferite ai sensi dei commi da 2 a 8;



*Al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

**VISTO** l'articolo 1, comma 6, della citata legge n. 71 del 2013, che prevede che *“il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è autorizzato ad adeguare la propria struttura organizzativa sulla base delle disposizioni di cui al citato comma 2”*;

**VISTO** il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112 recante *“disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

**VISTO** il decreto del Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport dell'11 maggio 2012 concernente l'“organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali nell'ambito della Presidenza del consiglio dei Ministri”;

**VISTO** il decreto del Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport del 10 agosto 2012, recante modifiche al decreto ministeriale 11 maggio 2012 “organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e, in particolare, l'articolo 3 relativo all'articolazione dell'Ufficio per le Politiche del Turismo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, in particolare, il comma 3 dell'articolo 12, relativo alle competenze del Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport in materia di turismo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013, con il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della citata legge n. 71 del 2013, si è provveduto all'individuazione ed al trasferimento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in attuazione dell'articolo 1, commi da 2 a 8 della citata legge n. 71 del 2013;

**CONSIDERATO** che il citato articolo 1, comma 6, della legge n. 71 del 2013, autorizza espressamente il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ad adeguare la propria struttura organizzativa sulla base delle disposizioni di cui al comma 2 che prevedono il trasferimento al medesimo Ministero delle funzioni in materia di turismo e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie;

**CONSIDERATO** altresì che in virtù del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013 al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo sono state attribuite le risorse umane, strumentali, finanziarie necessarie per l'esercizio delle funzioni in materia di turismo ed in particolare quelle necessarie all'istituzione dell'ufficio dirigenziale di livello generale e della sua articolazione in quattro uffici dirigenziali di livello non generale;

**RILEVATA** l'esigenza, nelle more della definizione della procedura di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni, di assicurare nell'immediato l'espletamento delle funzioni in materia di turismo e di adeguare a tal fine la struttura organizzativa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, sulla base dell'autorizzazione disposta dall'articolo 1, comma 6, della citata legge n. 71 del 2013, procedendo all'individuazione di un ufficio dirigenziale di livello generale presso l'Amministrazione centrale con competenze in materia di politiche per il turismo ed alla sua articolazione in quattro uffici dirigenziali di livello non generale, in coerenza con il previgente assetto organizzativo, nei limiti delle dotazioni organiche del personale dirigenziale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo determinate dalla vigente normativa sopra citata ed a



*Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

valere sulle risorse previste dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato;

**RILEVATA** altresì l'esigenza, nelle more della definizione della procedura di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni, sulla base dell'autorizzazione disposta dall'articolo 1, comma 6, della citata legge n. 71 del 2013, di individuare la struttura organizzativa di livello dirigenziale generale competente ad esercitare le funzioni di indirizzo e controllo su Promuovi Italia S.p.A.;

**SENTITE** le organizzazioni sindacali nella riunione del ....;

DECRETA:

Art. 1

1. Presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è istituita la Direzione generale per le politiche del turismo che svolge funzioni e compiti in materia di turismo, ed a tal fine cura la promozione, la programmazione ed il coordinamento delle politiche turistiche nazionali, i rapporti con le Regioni e i progetti di sviluppo del settore turistico, le Relazioni comunitarie ed internazionali in materia di turismo e i rapporti con le Associazioni di Categoria e le Imprese Turistiche, la vigilanza sugli Enti, per l'assistenza per la domanda turistica e al turismo sociale, fermo restando quanto disposto dall'articolo 2.

2. Il Direttore generale, in particolare:

- a) cura l'attuazione delle politiche turistiche nazionali, nonché di quelle comunitarie e internazionali;
- b) realizza sinergie per la definizione delle strategie per rilanciare la competitività dell'Italia sullo scenario internazionale e per conseguire la valorizzazione del *Made in Italy*;
- c) attua iniziative per il sostegno alla realizzazione di progetti strategici per la qualità e lo sviluppo dell'offerta turistica e per il miglioramento della qualità dei servizi turistici e per una migliore offerta turistica dei territori al fine di creare una variegata offerta tematica idonea a soddisfare le molteplici esigenze dei turisti nazionali e stranieri;
- d) promuove investimenti turistici in Italia e all'estero;
- e) realizza azioni dirette alla valorizzazione della ricchezza e della varietà delle destinazioni turistiche italiane, attraverso l'attuazione di interventi in favore del settore turistico, sia su fondi nazionali sia in riferimento a programmi cofinanziati dall'Unione Europea;
- f) cura le relazioni istituzionali con l'Unione Europea e i rapporti con le Organizzazioni Internazionali e gli altri Stati in materia di turismo;
- g) provvede alla diffusione del Codice di Etica del Turismo;
- h) gestisce il Fondo buoni vacanze da destinare ad interventi di solidarietà in favore delle fasce sociali più deboli;
- i) attua iniziative di assistenza e tutela dei turisti, garantendo il consumatore di pacchetto turistico;
- l) fermo restando quanto disposto dall'articolo 2, svolge attività di indirizzo e vigilanza su ENIT - Agenzia nazionale del turismo, ACI e CAI e ogni altra attività non di competenza esclusiva delle regioni;
- m) gestisce il Fondo nazionale di garanzia;



## *Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

- n) cura le attività di regolazione delle imprese turistiche e di interazione con il sistema delle autonomie locali e le realtà imprenditoriali;
- o) provvede alla programmazione e gestione di fondi strutturali e promuove gli investimenti di competenza all'estero e in Italia;
3. Presso la Direzione generale per le politiche del turismo, che ne supporta le attività, hanno sede e operano il Centro per la promozione del codice mondiale di etica del turismo, costituito nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, Agenzia specializzata dell'ONU, e l'Osservatorio Nazionale del Turismo per lo svolgimento dei compiti previsti nell'art. 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 2006, n. 207, relativi allo studio, all'analisi e al monitoraggio delle dinamiche economico-sociali connesse al turismo.
4. La Direzione generale per le politiche del turismo costituisce centro di responsabilità amministrativa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modificazioni, ed è responsabile per l'attuazione dei piani gestionali di competenza della stessa.
5. La Direzione generale per le politiche del turismo si articola in quattro uffici dirigenziali di livello non generale individuati con le relative attribuzioni nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.

### Art. 2

1. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo esercita attraverso il Segretariato generale le funzioni di indirizzo e controllo su Promuovi Italia S.p.A., anche attraverso apposite convenzioni con l'azionista della stessa.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO





## *Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

### **Allegato 1**

#### **Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per le politiche del turismo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**

##### **Servizio I - Affari generali programmazione bilancio e personale**

Il Servizio cura: gli affari generali, la gestione delle risorse finanziarie assegnate alla Direzione generale, la programmazione e il controllo di gestione; il raccordo con l'Organismo indipendente di valutazione della *performance* in relazione alle attribuzioni dello stesso ed alle attività di competenza; le relazioni di legge; i rapporti con la Corte dei conti; l'elaborazione di direttive e circolari esplicative nelle materie di competenza.

Il Servizio predispone gli elementi ai fini della risposta agli atti parlamentari di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo nel settore di competenza.

Il Servizio cura: la predisposizione di atti e provvedimenti concernenti il bilancio, la contabilità economica e finanziaria, la programmazione ed il controllo di gestione, d'intesa con gli altri Servizi e in raccordo con la Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale.

Il Servizio cura: la gestione ed il funzionamento dei servizi generali; per le esigenze di funzionamento della Direzione generale, il raccordo con il Servizio I della Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale; la gestione e la tenuta del protocollo informatico e della firma digitale, l'organizzazione, la gestione degli archivi e dei flussi documentali; la gestione dei sistemi informativi; le relazioni con il pubblico.

Il Servizio cura: la gestione delle risorse umane assegnate alla Direzione generale; le relazioni sindacali; gli adempimenti connessi all'autorizzazione ed alla liquidazione di missioni in Italia e all'estero.

Il Servizio cura l'istruttoria connessa alla valutazione, da parte del Direttore generale, del personale dirigenziale, nonché del personale non dirigenziale di supporto al Direttore generale medesimo.

Il Servizio cura gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il Servizio cura: la trattazione del contenzioso e delle questioni giuridiche per quanto attiene alle materie di competenza dello stesso; l'istruttoria ed il pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori nonché il rimborso delle spese di patrocinio legale relative al contenzioso del personale della Direzione generale e degli atti emanati dalla Direzione generale.

Il Servizio cura l'elaborazione di direttive e circolari esplicative nelle materie di competenza.

Il Servizio predispone gli elementi ai fini della risposta agli atti parlamentari di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo nel settore di competenza.

Il Servizio cura le attività di supporto all'indirizzo e le attività di vigilanza sull'Automobile Club d'Italia e sugli Automobile club provinciali e locali, sul Club Alpino Italiano (CAI) e sul Collegio Nazionale Guide Alpine; fornisce le informazioni preventive sui Paesi esteri alle Associazioni di categoria e Tour Operator in collaborazione con il MAE; provvede alla predisposizione della Carta dei diritti del turista in raccordo con le Associazioni a tutela dei consumatori e con le Regioni e agli adempimenti inerenti le carte dei servizi turistici erogati dalle Amministrazioni Pubbliche; coordina



## *Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

ed aggiorna il sistema informatico di assistenza e di catalogazione per le imprese di viaggio e turismo - INFOTRAV; gestisce il Fondo nazionale di Garanzia per il consumatore di pacchetto turistico; gestisce le agevolazioni di sostegno alla domanda turistica e al turismo sociale; coordina le iniziative per lo sviluppo delle politiche di sostegno ai soggetti diversamente abili e con esigenze speciali anche temporanee; cura attività e iniziative per lo sviluppo etico e per la lotta contro lo sfruttamento sessuale dei minori nel turismo; promuove la cooperazione istituzionale diretta alla determinazione di un indirizzo politico nazionale unitario in materia di formazione professionale turistica e la relativa fissazione di "norme generali" in materia di istruzione turistica e dei livelli essenziali delle prestazioni; promuove la cooperazione istituzionale per la determinazione di un indirizzo politico unitario e per l'individuazione dei "livelli essenziali delle prestazioni" relativi ai diritti degli utenti nel settore turistico.

### **Servizio II - Promozione, programmazione e coordinamento delle Politiche Turistiche Nazionali**

Il Servizio cura l'attività generale di supporto per la pianificazione strategica e la programmazione delle politiche turistiche nazionali e comunitarie; provvede al coordinamento delle attività di promozione del turismo nazionale e delle attività statali aventi impatto sul sistema turistico nazionale; cura la promozione ed il sostegno del marchio Italia nel mondo; cura gli adempimenti di competenza in occasione dei grandi eventi nazionali e internazionali; cura la programmazione e lo sviluppo di grandi progetti tematici nel turismo anche in collaborazione con altri Enti pubblici e privati; provvede allo sviluppo di un sistema di qualificazione su base nazionale delle imprese turistiche; fornisce supporto alle attività di indirizzo sull'ENIT - Agenzia nazionale del Turismo e su eventuali società partecipate o *in house* ed esercita attività di vigilanza sull'ENIT - Agenzia nazionale del Turismo.

Il Servizio cura, altresì, lo sviluppo di ricerche e studi sul turismo, il supporto all'attività di monitoraggio e di rilevazione statistica, nonché di elaborazione e gestione del conto satellite del turismo; fornisce supporto e promozione alle attività dell'Osservatorio Nazionale del Turismo; provvede alla gestione della banca dati sul turismo; effettua la valutazione degli effetti sul sistema delle imprese del settore turismo degli interventi di agevolazione assunti in sede di Unione Europea, nazionale e regionale; provvede alla definizione di metodologie mirate alla diffusione di prodotti turistici innovativi; svolge attività istruttoria diretta alla concessione dei patrocini in materia di turismo; assicura attività di supporto al Comitato permanente di promozione del turismo in Italia; provvede all'attività amministrativa finalizzata alle attestazioni delle eccellenze turistiche nazionali; cura la gestione amministrativa dei portali di riferimento dell'Ufficio: [www.italia.it](http://www.italia.it) e [www.ontit.it](http://www.ontit.it), nonché la programmazione, il coordinamento e l'attuazione di iniziative di comunicazione, anche tramite il sito internet della Direzione generale, in raccordo con le altre strutture competenti del Ministero in materia di comunicazione istituzionale.

### **Servizio III - Rapporti con le Regioni e i progetti di sviluppo del settore turistico**

Servizio cura le attività di assistenza e supporto alle Regioni, alle Province e agli Enti Locali per la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico, nonché la pianificazione concordata con le



## *Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

Regioni; promuove politiche di sostegno per la realizzazione di progetti strategici di interesse turistico, a valenza anche infrastrutturale, coinvolgenti aree geografiche omogenee; cura i rapporti con le Regioni, le Province e gli Enti Locali nell'ambito del coordinamento e integrazione dei programmi operativi nazionali e di quelli regionali, provinciali e comunali; assicura il raccordo con le Regioni, le Province e gli Enti Locali per le attività di comunicazione nazionali ed internazionali in materia di promozione turistica con la promozione del Sistema Italia.

Il Servizio cura: le attività relative alle intese istituzionali di programma Stato-Regioni e di accordi di programma quadro nelle materie di competenza; l'attività propedeutica e istruttoria per la conferenza Stato-Regioni e Province autonome.

Il servizio provvede, altresì, alla ideazione, pianificazione, gestione e monitoraggio di itinerari e di progetti strategici e di eccellenza di interesse turistico interregionale, nazionale o sovranazionale; svolge le attività connesse alla realizzazione della Conferenza nazionale del turismo; attua interventi a favore del sistema turistico di finanziamento e di cofinanziamento; provvede alla attuazione e gestione dei progetti e dei programmi cofinanziati dalla Unione Europea; provvede alla valorizzazione dei beni demaniali di interesse turistico; svolge attività di cooperazione e coordinamento per la valorizzazione del patrimonio di interesse turistico delle IPAB, nonché attività connesse alla valorizzazione del patrimonio di interesse turistico e religioso appartenenti al FEC (Fondo Edifici per il Culto).

### **Servizio IV - Relazioni comunitarie ed internazionali in materia di turismo e per i rapporti con le Associazioni di Categoria e le Imprese Turistiche**

Il Servizio cura le attività di programmazione, assistenza e supporto dirette verso le imprese che operano nell'ambito turistico e le associazioni di categoria; promuove lo sviluppo delle attività di internazionalizzazione delle imprese turistiche italiane e la realizzazione di grandi progetti infrastrutturali di interesse turistico nazionale; esercita le competenze statali per il settore turismo in materia di attrazione di investimenti produttivi all'estero e promozione degli investimenti all'estero e in Italia; cura le relazioni istituzionali con l'Unione Europea e partecipa alle attività dell'Unione Europea in materia di turismo, nonché alle attività di elaborazione delle normative comunitarie; svolge attività correlata alla partecipazione dell'Italia, per il settore turismo, alle Organizzazioni Internazionali e cura la realizzazione di progetti definiti a livello internazionale; assicura la rappresentanza dell'Italia nel Comitato consultivo per il Turismo della Commissione Europea, nel e nel Comitato Turismo OCSE; cura la Segreteria permanente del Centro per la promozione del codice mondiale di etica del turismo; svolge attività volte all'attuazione di direttive comunitarie e verifica l'adempimento da parte delle Regioni delle normative comunitarie in materia di professioni turistiche; provvede al riconoscimento dei titoli di studio e all'autorizzazione all'esercizio delle attività professionali turistiche per cittadini comunitari ed extracomunitari; predispone e attua accordi bilaterali e multilaterali di collaborazione turistica; provvede alle autorizzazioni all'esercizio degli Uffici di propaganda turistica di nazioni straniere; partecipa alle attività di costituzione e di funzionamento degli sportelli unici all'estero in materia di turismo di cui alla legge 56/2005; svolge le attività di competenza relative al sostegno dei consorzi turistico alberghieri.

**Totale Uffici dirigenziali di livello non generale**

**n. 4**